



13 MAG. 2015



Prot. n° 0012361.....  
Casella n° .....  
Pratica n° .....  
Sottofascicolo n° .....

PROVINCIA DI MATERA

originale

### DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 9 del 7 maggio 2015

**Oggetto:** Proposta di modifica del Regolamento di disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 02.03.2015.

**Proponente:** Area 1<sup>a</sup> Amministrativa – Servizio OO.II.

L'anno duemilaquindici, il giorno sette del mese di maggio, alle ore 16,30, in Matera, nella sala delle adunanze consiliari della Provincia di Matera, convocato dal Presidente della Provincia dott. Francesco De Giacomo con nota prot. 11463 del 04.05.2015, si è adunato il Consiglio Provinciale, in seduta straordinaria ed urgente.

Presiede la seduta il Presidente della Provincia dott. Francesco De Giacomo ed assiste il Segretario Generale dott. Alfonso Marrazzo.

Consiglieri assegnati n. 11 – in carica n. 11 – Presenti n. 8 all'atto dell'apertura di seduta nelle persone dei signori:

	Presente
<b>DE GIACOMO</b> Francesco -Presidente Provincia-	SI
<b>1. ALBA</b> Carmine	SI
<b>2. AMENTA</b> Anna Maria	SI
<b>3. AULETTA</b> Francesco	SI
<b>4. BADURSI</b> Andrea	SI
<b>5. BUCELLO</b> Filomena	SI
<b>6. COLAIACOVO</b> Antonio	NO
<b>7. FERRARA</b> Giuseppe	SI
<b>8. FLORIO</b> Rossana	NO
<b>9. MODARELLI</b> Gianluca	SI
<b>10. SANSEVERINO</b> Francesco	NO

Il Presidente della Provincia, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, chiamando all'Ufficio di Scrutatore i Consiglieri signori Modarelli e Amenta.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che la Legge 7 aprile 2014 n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (come integrata dalla legge 11 agosto 2014, n.114 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno n.90), ha modificato l'assetto istituzionale delle Province;

Visto in particolare le disposizioni di cui al Titolo V – *Vigilanza e Controlli* del vigente Statuto provinciale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 9/12/2014;

Visto il Regolamento di disciplina dei Controlli Interni approvato con Deliberazione n.7 del 4/02/2013, modificato con Deliberazione Consiliare n.2 del 2/03/2015;

Ritenuto di dover ulteriormente modificare il suddetto *Regolamento di disciplina dei Controlli Interni* relativamente al Titolo IV Controlli sull'attività delle Aziende Speciali, in merito al Funzionamento del C.C.G (art.18), alle Modalità di controllo (art.19), al Procedimento (art.20), agli Atti soggetti al controllo (art.21), agli Ulteriori adempimenti (art.22), nel senso che:

- dal comma 2 dell'art.18 – Funzionamento del C.C.G. viene eliminata la parola "contabile";
- il comma 2 dell'art.19 – Modalità di controllo è sostituito con:

*"L'attività di controllo successivo si conclude con le seguenti formulazioni finali:*

- *Nulla da osservare, se l'atto è regolare dal punto di vista tecnico e amministrativo, nonché conforme alle vigenti disposizioni di legge e coerente rispetto agli atti di programmazione ed alle direttive della Provincia;*  
- *Invito al riesame, con indicazione dei rilievi individuati. In tale ipotesi, il responsabile dell'adozione dell'atto ha facoltà, sulla base di tale richiesta, di rettificare, revocare, annullare ed, in generale, esercitare poteri di autotutela o di confermare motivatamente l'atto oggetto dei rilievi espressi nell'esercizio del controllo successivo";*

- il comma 3 dell'art.20 – Procedimento viene eliminato;
- il comma 4 dell'art.20 – Procedimento è sostituito con:

*"I provvedimenti adottati dalle Aziende Speciali diventano immediatamente esecutivi all'atto della pubblicazione all'Albo Pretorio delle Aziende Speciali";*

- il comma 1 dell'art.21 – Atti soggetti al controllo è sostituito con:

*"Sono soggetti al controllo successivo il 5%:*

- *di tutte le deliberazioni adottate trimestralmente dai Consigli di Amministrazione o Amministratori Unici delle Aziende Speciali;*  
- *di tutti i provvedimenti monocratici adottati trimestralmente dai direttori delle Aziende stesse, fatta eccezione per gli atti che costituiscono la mera esecuzione di precedenti provvedimenti, compresi i provvedimenti di liquidazione nei limiti degli impegni di spesa preventivamente e regolarmente assunti; sorteggiato dal Registro di acquisizione degli atti";*

- il comma 1 dell'art.22 – Ulteriori adempimenti è sostituito con:

*"I Presidenti dei CC.CC.GG. comunicano al Presidente della Provincia, con cadenza semestrale, per estratto gli esiti dei controlli effettuati sugli atti delle Aziende Speciali";*

Viste le modifiche al Regolamento in parola predisposte dall'Area I Amministrativa che ne propone pertanto l'approvazione;

Udito l'intervento del Segretario Generale (per il contenuto, si rinvia all'integrale trascrizione stenotipica dello stesso agli atti di questa Provincia);

Vista la proposta inerente la presente deliberazione, debitamente predisposta dal Dirigente responsabile dell'Area I Amministrativa, nonché il favorevole parere in ordine alla regolarità tecnica e ed alla correttezza amministrativa del provvedimento stesso reso dal medesimo dirigente;

Vista l'annotazione del Dirigente responsabile dell'Area II Finanziaria in ordine al fatto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio di questo Ente;

Visto il favorevole parere reso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti nessuno, resi per alzata di mano;

### DELIBERA

di stabilire che quanto espresso in narrativa costituisce parte integrante del presente deliberato;

1. di approvare le modifiche al *Regolamento di disciplina dei Controlli Interni*, approvato con Deliberazione Consiliare n.2 del 2/03/2015, così come predisposte dall'Area I Amministrativa, come di seguito riportato:

Vecchio testo	Nuovo testo
<p><b>Art.18 – Funzionamento del C.C.G.</b> <b>comma 2.</b> I CC.CC.GG. si riuniscono in relazione ad apposito calendario delle attività di controllo ed esprimono i propri pareri in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa, contabile degli atti controllati, nonché alla loro conformità alle vigenti disposizioni di legge ed alla loro coerenza rispetto alle direttive della Provincia e agli strumenti di programmazione comunali, provinciali, regionali e statali.</p>	<p><b>Art.18 – Funzionamento del C.C.G.</b> <b>comma 2.</b> I CC.CC.GG. si riuniscono in relazione ad apposito calendario delle attività di controllo ed esprimono i propri pareri in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa degli atti controllati, nonché alla loro conformità alle vigenti disposizioni di legge ed alla loro coerenza rispetto alle direttive della Provincia e agli strumenti di programmazione comunali, provinciali, regionali e statali.</p>
<p><b>Art.19 – Modalità del Controllo</b> <b>comma 2.</b> L'attività di controllo si conclude con le seguenti formulazioni finali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nulla da osservare, se l'atto è regolare dal punto di vista tecnico, amministrativo, contabile, nonché conforme alle vigenti disposizioni di legge e coerente rispetto agli atti di programmazione ed alle direttive della Provincia;</li><li>- Annullamento o invito a ritirare l'atto, se lo stesso risulti comunque viziato. In tale ipotesi dovranno essere dettagliatamente esposte le irregolarità riscontrate;</li><li>- Richiesta di chiarimenti, se il contenuto dell'atto sottoposto al controllo risulti comunque incompleto o poco chiaro. La richiesta di chiarimenti deve essere dettagliata e deve contenere un termine perentorio entro il quale acquisire le osservazioni da parte dell'organo che ha adottato l'atto controllato, pena la decadenza dell'atto controllato medesimo.</li></ul>	<p><b>Art.19 – Modalità del Controllo</b> <b>comma 2.</b> L'attività di controllo successivo si conclude con le seguenti formulazioni finali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nulla da osservare se l'atto è regolare dal punto di vista tecnico e amministrativo, nonché conforme alle vigenti disposizioni di legge e coerente rispetto agli atti di programmazione ed alle direttive della Provincia;</li><li>- Invito al riesame, con indicazione dei rilievi individuati. In tale ipotesi, il responsabile dell'adozione dell'atto ha facoltà, sulla base di tale richiesta, di rettificare, revocare, annullare ed, in generale, esercitare poteri di autotutela o di confermare motivatamente l'atto oggetto dei rilievi espressi nell'esercizio del controllo successivo.</li></ul>
<p><b>Art.20 – Procedimento</b> <b>comma 3.</b> I CC.CC.GG. esaminano gli atti entro i successivi 7 gg. lavorativi decorrenti da quello successivo al ricevimento.</p>	<p><b>Art.20 – Procedimento</b> Il <b>comma 3</b> viene eliminato.</p> <p><b>comma 4.</b> I provvedimenti adottati dalle Aziende Speciali diventano immediatamente esecutivi all'atto della pubblicazione all'Albo Pretorio delle Aziende Speciali.</p>
<p><b>Art.21 - Atti soggetti al controllo</b> <b>comma 1.</b> Sono soggetti al controllo il 5%:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- di tutte le deliberazioni adottate dai Consigli di Amministrazione delle Aziende Speciali;</li><li>- di tutti i provvedimenti monocratici adottati dai direttori delle Aziende stesse, fatta eccezione per</li></ul>	<p><b>Art.21 - Atti soggetti al controllo</b> <b>comma 1.</b> Sono soggetti al controllo successivo il 5%:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- di tutte le deliberazioni adottate trimestralmente dai Consigli di Amministrazione o Amministratori Unici delle Aziende Speciali;</li><li>- di tutti i provvedimenti monocratici adottati trimestralmente dai direttori delle Aziende stesse, fatta eccezione per gli atti che costituiscono la mera esecuzione di precedenti provvedimenti, compresi i provvedimenti di</li></ul>

gli atti che costituiscono la mera esecuzione di precedenti provvedimenti, compresi i provvedimenti di liquidazione nei limiti degli impegni di spesa preventivamente e regolarmente assunti.

**Art.22 - Ulteriori adempimenti**

**comma 1.** I Presidenti dei CC.CC.GG. comunicano al Presidente della Provincia, con cadenza mensile, per estratto, gli esiti dei controlli effettuati sugli atti delle Aziende Speciali.

liquidazione nei limiti degli impegni di spesa preventivamente e regolarmente assunti, sorteggiato dal Registro di acquisizione degli atti.

**Art.22 - Ulteriori adempimenti**

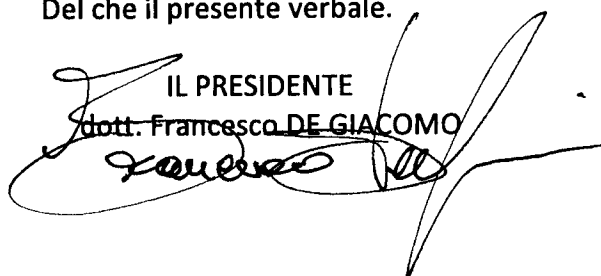
**comma 1.** I Presidenti dei CC.CC.GG. comunicano al Presidente della Provincia, con cadenza semestrale, per estratto, gli esiti dei controlli effettuati sugli atti delle Aziende Speciali.

2. di comunicare copia del presente provvedimento alle Aziende Speciali: AGEFORMA e APEA.

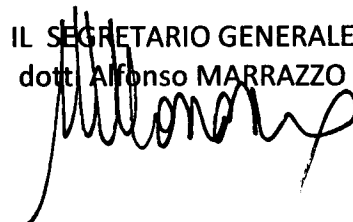
Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti nessuno, resi nelle forme di legge, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
dott. Francesco DE GIACOMO



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Alfonso MARRAZZO





## PROVINCIA DI MATERA

PARERI SULLA PROPOSTA di Delibera Consiliare N°..... del.....

OGGETTO:

PROPONENTE: Area I Amministrativa

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa.

Matera, li 28.04.2015

Il Dirigente dell'Area  
I Amministrativa  
dott. Enrico De Capua

~~Parere favorevole/sfavorevole in ordine alla regolarità contabile.~~

Matera, li 28.04.2015

Il Dirigente  
dell'Area Finanziaria  
dott. Francesco Menzella

La presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio.

Matera, li 28.04.2015

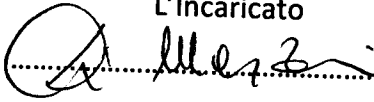
Il Dirigente  
dell'Area Finanziaria  
dott. Francesco Menzella

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 09 DEL 07-05-2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno  
**13 MAG. 2015**  
..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera, li **13 MAG. 2015**  
.....

L'Incaricato  
  
.....